



Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 27/05/2015

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di maggio alle ore 19:30, presso la sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta ordinaria sotto la presidenza del Sig. Riccardo Bonù - Presidente del Consiglio -.

N.	<u>Cognome e Nome</u>		P	A
1	MONDINI EZIO	Sindaco	SI	
2	CRISTINI ATTILIO	Vice Sindaco	SI	
3	ABONDIO MAURIZIO	Consigliere		SI
4	PICCINELLI DORALICE	Consigliere	SI	
5	VALZELLI OLIVIERO	Consigliere	SI	
6	MENSI DAMIANO	Consigliere		SI
7	FRANZONI GIACOMO	Consigliere	SI	
8	GAIONI LUIGINA	Consigliere	SI	
9	BONU' RICCARDO	Consigliere	SI	
10	DUCOLI GUGLIELMINA	Consigliere	SI	
11	PELLEGRINELLI GIACOMO	Consigliere	SI	
12	PAVESI MARCELLO	Consigliere	SI	
13	CAMOSSI FRANCO	Consigliere	SI	
14	ABONDIO FRANCESCO	Consigliere	SI	
15	DOSSENA MARCO	Consigliere	SI	
16	PICCINELLI ROMANO	Consigliere	SI	
17	RONDINI GIOVAN MARIA	Consigliere	SI	

PRESENTI: 15

ASSENTI:2

Sono presenti gli Assessori esterni: PEDERSOLI GRAZIOSO, BENEDETTI OSVALDO

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale introduce l'argomento posto al punto n. 12 dell'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore con delega al bilancio, per relazionare in merito.

Prende pertanto la parola l'Assessore **Benedetti**, il quale illustra al Consiglio Comunale i contenuti del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate da questo Comune.

Ricorda ai signori Consiglieri che la proposta di piano è stata esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti "Bilancio e sviluppo economico" e "Affari sociali, territorio e ambiente" nella seduta congiunta del 20/05/2015.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva dell'Assessore con delega al bilancio, Dott. Osvaldo Benedetti;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali contenuti nella propria deliberazione n. 16 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

PREMESSO che:

- dopo il cosiddetto "Piano Cottarelli", ovvero il documento datato agosto 2014 con il quale l'allora Commissario straordinario alla spendig review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) ha imposto agli Enti Locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*" gli Enti Locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31/12/2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione, ovvero:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

PRESO ATTO, che:

- il comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni - *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”* - definiscano ed approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il suddetto piano operativo deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del cosiddetto “Decreto trasparenza” (D.Lgs. n.33/2013) e, pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

PRESO ATTO inoltre che:

- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazione - sempre *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”* - entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti a seguito delle misure previste nel piano operativo in argomento;
- anche tale relazione consuntiva deve essere trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione Comunale agli effetti del cosiddetto “Decreto trasparenza”;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/06/2009, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *“Ricognizione partecipazione in società ed in forme associative, ai sensi dell'art. 2, comma 28, e dell'art. 3, comma 28, della legge 24/12/2007, n. 244”*;

ATTESO che, su indicazione del Sindaco, il Segretario Generale – senza l'ausilio di consulenti e, quindi, senza oneri aggiuntivi per il Comune - ha provveduto a predisporre il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

VISTO il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Darfo Boario Terme, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di procedere alla sua approvazione e condividerne i contenuti sotto il profilo della legittimità;

DATO ATTO che la proposta di piano operativo in argomento è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari permanenti “Bilancio e sviluppo economico” e “Affari sociali, territorio e ambiente” nella seduta congiunta del 20/05/2015;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 7/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – T.U.EE.LL.) ed in particolare l'art. 42 relativo alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Segretario Generale, Dott. Marino Bernardi, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del settore finanziario, Rag. Rosalba Sangalli;

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare e far proprio il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Segretario Generale la trasmissione del suddetto piano operativo alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e la pubblicazione dello stesso sul sito internet dell'Amministrazione Comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di prendere atto dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;
5. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VALUTATA l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

CON VOTI favorevoli n. 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Bonù

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marino Bernardi



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME

Provincia di Brescia

PARERE TECNICO EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.)

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile dei SEGRETARIO GENERALE, esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

li, 06/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Marino Bernardi / INFOCERT SPA



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
Provincia di Brescia

PARERE CONTABILE EX ART. 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 (T.U.E.L.)

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

Il sottoscritto, in qualità di funzionario Responsabile dei SERVIZI FINANZIARI, esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

li, 07/05/2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
Rosalba Sangalli / INFOCERT SPA



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
Provincia di Brescia

DELIBERA N. 26 DEL 27/05/2015
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014).

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
03/06/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Marino Bernardi / INFOCERT SPA



PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(Art. 1 Comma 612 Legge 190/2014)



LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **ART. 1 COMMI 610-611 LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015“;**
- **ART. 3 COMMA 27 LEGGE 24 DICEMBRE 2007, n. 244 “LEGGE FINANZIARIA 2008”;**
- **ART. 1 COMMA 569 LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 “LEGGE DI STABILITA’ 2014”**



LEGGE N. 190/2014 “LEGGE DI STABILITA’ 2015“

Art. 1 COMMA 611

*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, **avviano un processo di razionalizzazione delle società** e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, **in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.***



CRITERI DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.



IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

ART. 1 COMMA 612 legge 190/2014

*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, **i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611**, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, **definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.** Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*



CONTENUTI ESSENZIALI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

- **AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2015 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI DAL LEGISLATORE (DISMISSIONE SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE – CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO);**
- **MODALITA' DA ADOTTARE (LIQUIDAZIONE O ALIENAZIONI DI SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE – AGGREGAZIONI SOCIETARIE – RIDUZIONE COMPENSI ORGANI DI AMMISTRAZIONE E CONTROLLO E SPESE PER I SERVIZI GESTITI);**
- **TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DELLE MISURE PREVISTE.**



ART. 1 COMMA 612

SCADENZE DEL PIANO OPERATIVO:

- **APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E DELLA RELAZIONE TECNICA ENTRO IL 31 MARZO 2015;**
- **PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE E TRASMISSIONE ALLA SEZ. REGIONALE CORTE DEI CONTI;**
- **CONCLUSIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2015;**
- **TRASMISSIONE RELAZIONE ALLA SEZ. REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI SUI RISULTATI CONSEGUITI ENTRO IL 31 MARZO 2016.**



ORGANISMI PARTECIPATI COINVOLTI:

SOGGETTI INTERESSATI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA' PARTECIPATE	AZIENDE SPECIALI
SOCIETA' CONSORTILI	ISTITUZIONI
SOCIETA COOPERATIVE	ASSOCIAZIONI
SOCIETA ISTITUITE SULLA BASE DI LEGGI REGIONALI O SPECIALI	FONDAZIONI
	AZIENDE CONSORTILI
	CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI



LA RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 DELLA LEGGE N. 244/2007

*Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non possono costituire** società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, **né assumere o mantenere direttamente** partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale...(omissis)”*

L'art.71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n.69, modificando il comma 27, ha limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente, escludendo esplicitamente le compagini societarie di secondo livello



L. 27 DICEMBRE 2013, N. 147 - ART. 1 COMMA 569

Proroga di dodici mesi del termine fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla vendita delle partecipazioni ritenute non strettamente necessarie ai fini istituzionali e dell'adozione della deliberazione di ricognizione delle società partecipate.



RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 3 COMMA 27 L. N. 244/2007

Nell'ambito della ricognizione delle società partecipate **di primo livello** effettuata con deliberazione **N° 30 del 24/06/2009** il Comune di Darfo Boario Terme aveva deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	Codice Fiscale/ P.IVA
Funivia Boario Borno S.p.A.	00646260174
Montecampione Impianti S.p.A.	02204040980
Valle Camonica Servizi S.p.A.	02245000985



DISMISSIONI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DOPO LA RICOGNIZIONE DEL 2009

SOCIETA	MOTIVAZIONE DELLA DISMISSIONE
Montecampione Impianti S.p.A.	Dichiarazione di fallimento della società



RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE 2015

Ai fini della ricognizione prevista dalla legge 190/2014 (LEGGE STABILITA' 2015) vanno considerate le seguenti partecipazioni:

1) PARTECIPAZIONI DIRETTE

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE IN EURO	CAPITALE VERSATO DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	33.808.984,00	720.801,00	2,1320 %
FUNIVIA BOARIO BORNO S.p.A.	1.893.640,00	30.298,24	1,60 %
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.r.l.	100.000,00	8.621,00	8,62 %

2) PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SOCIETÀ	SOCIETÀ' DETENTRICE DELLA PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
INTEGRA S.r.l.	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA



IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015

Come già detto l'art. 1, comma 611 della l. n. 190/2014 definisce anche alcuni criteri che debbono essere valutati nell'analisi che ciascuna amministrazione deve condurre ed in particolare:

- 1. l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;**
- 2. la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
- 3. l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni;**
- 4. l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;**
- 5. il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.**



VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

La società Valle Camonica servizi srl è attualmente costituita da n. 48 soci. La partecipazione del Comune di Darfo Boario Terme, pari al 2,1320 %, è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza per l'erogazione dei servizi pubblici dalla stessa gestiti;

La Società Valle Camonica Servizi srl ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero in particolare la gestione in affidamento diretto del servizio di igiene ambientale, **motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria;**

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

Valle Camonica servizi srl, operando in regime di *in house providing*, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Darfo Boario Terme garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:

la Società partecipata ha n. 104 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:

non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili a quella svolta da Valle Camonica servizi srl.

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

il Comune di Darfo Boario Terme non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica servizi srl.

e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 10/05/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 29/05/2014, in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:

1. Il Presidente ha retribuzione pari ad Euro 28.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro, hanno retribuzione pari a:
 - il Consigliere Delegato al Settore distribuzione gas ha retribuzione pari ad Euro 15.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
 - gli altri Consiglieri non percepiscono alcuna retribuzione;
3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è la seguente:
 - Presidente Euro 8.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
 - Componenti effettivi Euro 5.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;

la struttura aziendale è articolata in quattro Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

	N. ADDETTI
• Servizio Gas	18
• Servizio Idrico/Energia	18
• Servizio Ambiente	63
• Servizi Generali	5

il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



Funivia Boario Borno S.p.A.

La Società Funivia Boario Borno S.p.A. ha per oggetto la costruzione, l'impianto, il funzionamento e la gestione di seggiovie ed impianti analoghi, nonché in genere tutto ciò che può costituire incremento del turismo e dell'attività sportiva.

CAPITALE SOCIALE:

deliberato e sottoscritto: € 2.185.114,50 - versato: € 2.078.656,77

(AZIONI N° 7.283.715 del valore nominale di € 0,30 cadauna)

La compagine societaria è così composta:

ENTI PUBBLICI	N° AZIONI	VALORE IN €	%
A.P. BRESCIA	1529842	458952,60	21,00
COMUNE BORNO	2009277	602783,10	27,59
CONS.BIM VALLEC.	2539336	761800,80	34,86
COMUNE DARFO	116408	34922,40	1,60
COMUNE OSSIMO	65918	17775,40	0,90
COM.MONT.VALLE C.	38988	11696,40	0,54
COMUNE PIANCOGNO	1749	524,70	0,02
TOTALE ENTI PUBBLICI	6301518	1890455,40	86,52
TOTALE SOCI PRIVATI	982197	294659,10	13,48
TOTALE COMPLESS.	7.283.715	2.185.114,50	100,00

Capitale pubblico pari al 86,52 % - Capitale privato pari al 13,48 %

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

Si ritiene che la partecipazione alla società Funivia Boario Borno S.p.A. risponda pienamente alle esigenze del Comune e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (sviluppo del territorio). L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:

La Società partecipata ha n. 6 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:

Non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili a quella svolta dalla Funivia Boario Borno S.p.A.

d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

Il Comune di Darfo Boario Terme non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Funivia Boario Borno S.p.A.

e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

Stante la ridottissima quota di partecipazione non si ritiene di poter incidere sulla dinamica dei costi di funzionamento che, in ogni caso, sembrano assolutamente contenute entro margini di buona amministrazione



SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA (S.I.V.) SRL

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il cd. "Servizio Idrico"). La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connessa con la gestione del Servizio Idrico indicati nello statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del comitato.

La compagine societaria è composta esclusivamente dai Comuni della Valle Camonica e dagli Enti comprensoriali (CMVC e BIM). Quindi la partecipazione è pubblica al 100%. La quota di pertinenza del Comune di Darfo Boario Terme è del 8,62%.

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

Si ritiene che la partecipazione alla SIV Srl risponda pienamente alle esigenze del Comune e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (tutela dell'ambiente). L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:
la Società non ha dipendenti ed è quindi sostanzialmente inattiva.

c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:
Valle Camonica Servizi Srl potrebbe, in teoria, svolgere attività nel settore del servizio idrico integrato.

d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



il Comune di Darfo Boario Terme non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di SIV srl.

e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

In data 12 marzo 2015 sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società Idrica Vallecamonica srl, nelle persone di Funassi Paolo Augusto (Presidente), Elena Richini e Daniela Longhi come componenti del CDA. Attualmente i tre Amministratori sopra citati non percepiscono alcun compenso né alcun rimborso spese.

I costi di funzionamento sono determinati dai costi annuali di iscrizione al Registro delle Imprese, dalle tasse e concessioni amministrative, dai costi per la presentazione delle dichiarazioni fiscali e per il mantenimento della casella P.E.C, e qualche altra piccola spesa di funzionamento. A tal fine si specifica che l'esercizio di bilancio 2012 si è chiuso con una perdita di euro 1279,00 (milleduecentosettantanove), l'esercizio di bilancio 2013 si è chiuso con una perdita di euro 2352,00 (duemilatrecentocinquantaquattro) e l'esercizio di bilancio 2014 si è chiuso con una perdita di euro 1957,00 (millenovecentocinquantesette).

La Società ha sottoscritto in data 25 marzo 2015 con le Società A2A Ciclo Idrico S.p.A. Acque Ovest Bresciano due S.r.l., Garda Uno S.p.A., Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., Gandovere Depurazione S.r.l. e la Provincia di Brescia una lettera di intenti che prevede la possibilità di avviare un progetto di razionalizzazione ed efficientamento del servizio idrico integrato all'interno dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Brescia mediante aggregazione delle gestioni oggi affidate alle Parti in un'unica società.

La Società S.I.V. s.r.l. ha attualmente in discussione l'intenzione di valutare l'eventuale acquisizione del ramo d'azienda di Valle Camonica Servizi s.r.l. che si occupa dei servizi idrici quale ad esempio la depurazione delle acque.

Si ritiene che a fronte dell'evoluzione della normativa nazionale in materia di servizi idrici la Società S.I.V. srl possa avere tutte le caratteristiche per configurarsi come soggetto gestore del servizio idrico integrato per i Comuni della Valle Camonica sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia sia nel caso venga costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Valle Camonica.



VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SRL

La società Valle Camonica Servizi Vendite spa è, a sua volta, partecipata dalla Valle Camonica Servizi srl e costituita per ottemperare alle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 164/2000 che prevedevano la separazione societaria per le attività di distribuzione e vendita del gas naturale e che, pertanto, la partecipazione del Comune di Darfo Boario Terme risulta essere indiretta ma tuttora motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

La Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero in particolare l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, di energia termica e di energia elettrica, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

Con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:
come precedentemente evidenziato, Valle Camonica Servizi Vendite spa, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Darfo Boario Terme garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la Società partecipata ha n. 17 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da Valle Camonica Servizi Vendite spa.

d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:

il Comune di ... non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica Servizi Vendite spa.

e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 03/11/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 24/11/2014 in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:

1. Il Presidente ha retribuzione pari a Euro 22.666,00 annui (oltre contributi di legge ed IVA, se dovuti);
2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di due, non percepiscono alcuna retribuzione;
3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è la seguente:
 - Presidente Euro 8.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
 - Componenti effettivi Euro 5.000,00 annui lordi oltre rimborsi spese ed oneri di legge;

la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

N. ADDETTI

- Vendita e commercializzazione Energia Elettrica e Gas 15
- Servizi Generali 2

il personale dipendente della Società è, quindi, strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.



INTEGRA SRL

La società Integra srl ha una compagine a capitale misto pubblico-privato partecipata, sul versante pubblico, dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,59%), a sua volta costituito dalla Comunità Montana di Valle Camonica e da diversi comuni della Valle Camonica, nonché, sul versante privato, dalla società Fen Energia s.p.a. (48,41%) e che, pertanto, la partecipazione del Comune di Darfo Boario Terme risulta essere indiretta ma motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

CONSIDERATO che la Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero, in particolare, per rispondere alle esigenze in ambito energetico degli Enti pubblici locali e nel tempo, ha sviluppato una serie di specifiche e qualificate competenze in materia di progettazione, realizzazione e gestione reti di teleriscaldamento, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria, seppur in via indiretta.

RITENUTO che, con particolare riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si possono svolgere le considerazioni di seguito riportate con riferimento alla partecipazione, seppur in via indiretta, in Integra srl:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:

come precedentemente evidenziato, Integra srl risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di ... garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.

- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: la Società partecipata ha n. 8 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:
non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o similari a quella svolta da Integra srl.

- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:
il Comune di ... non ha altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Integra srl.

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME



e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:

Le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dalle Assemblee dei Soci del 13/05/2013 e del 10/10/2013 in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono quelle di seguito riportate:

1. Il Presidente ha retribuzione pari ad Euro 20.000 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
2. I residui membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro, hanno compenso pari ad Euro 100,00 lordi per ogni partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione formalmente convocate;
3. Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti; la relativa remunerazione è calcolata sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della maturazione della stessa, applicando una riduzione del 15%;

la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

	N. ADDETTI
• Progettazione, realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento	6
• Servizi Generali	2

il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono quindi spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2015

MISURE DA ADOTTARE:

- 1) **ULTERIORE CONTENIMENTO DEI COSTI SOSTENUTI PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA';**
- 2) **RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI GENERALI E DI GESTIONE DELLE SOCIETA'.**
- 3) **AVVIO PROCEDURE DI DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA NELLA SOCIETA' S.I.V. SRL.**



1) ULTERIORE CONTENIMENTO DEI COSTI SOSTENUTI PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE SOCIETA'

DESCRIZIONE MISURA: Dando seguito agli interventi compiuti negli anni precedenti, si prevede di perseguire una ulteriore riduzione delle voci di costo relative agli organi di amministrazione e controllo delle società;

STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE: Stante la ridotta quota di partecipazione detenute dal Comune di Darfo Boario Terme non si ritiene di conseguire un apprezzabile risparmio di spesa. L'azione ha soprattutto valore etico e simbolico;

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: L'espletamento delle valutazioni e dei passaggi collegati a tale azione si prevede possa trovare condivisione nelle Assemblee delle Società competenti entro fine 2015.



2) RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI GENERALI E DI GESTIONE DELLE SOCIETA'

DESCRIZIONE MISURA: Nel corso del 2015 si procederà, in continuità con quanto conseguito nel triennio precedente, a perseguire una ulteriore razionalizzazione e riduzione dei costi generali e di gestione al fine di rendere i servizi maggiormente competitivi.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Valutazione e successiva adozione delle misure individuate entro il 31.12.2015. Eventuali economie conseguibili saranno evidenziate nell'ambito della relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1 comma 612 della Legge di Stabilità 2015.



3) **AVVIO PROCEDURE DI DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA NELLA SOCIETA' S.I.V. SRL.**

DESCRIZIONE MISURA: Come specificato nella sezione apposita la società SIV srl risulta alla data odierna inattiva. Ove non fosse attuabile il percorso gestionale ipotizzato si dovrà procedere ad avviare le procedure finalizzate alla dismissione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Darfo Boario Terme pari all'8,62% del Capitale Sociale per un importo nominale di € 8.621,00.

TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI: Conclusione procedure di dismissione entro il 31.12.2015. I valori economici legati all'operazione descritta saranno evidenziati nell'ambito della relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1 comma 612 della Legge di Stabilità 2015.